

SCHEDA DI ISCRIZIONE

I RIFIUTI A ROMA: UNA RISORSA DA COLTIVARE

8 Ottobre 2012

Aula del Chiostro
Facoltà di Ingegneria
SAPIENZA, Università di Roma

Cognome _____ Nome _____
Ente di appartenenza _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Provincia _____
E-mail _____
Tel _____ Fax _____

Segreteria organizzativa

Ing. Pierpaolo Tedesco – DICEA, SAPIENZA, Università di Roma
Tel. 06.44585514; fax 06.44585514
e.mail: pierpaolo.tedesco@uniroma1.it

Ing. Alessio Stramazzo – DICEA, SAPIENZA, Università di Roma
Tel. 06.44585514; fax 06.44585514
e.mail: alessio.stramazzo@uniroma1.it

Modalità di iscrizione

La partecipazione al convegno è gratuita ma subordinata a regolare iscrizione, da effettuarsi inviando la presente scheda per posta elettronica o via fax alla segreteria organizzativa entro il 03.10.2012. In ogni caso le iscrizioni saranno accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La raccolta dei dati personali verrà effettuata nel rispetto delle vigenti leggi sulla privacy (L. 676/96) e sarà finalizzata alla diffusione, mediante fax e/o posta elettronica, delle attività del Gruppo di Lavoro, di convegni e seminari. In ogni momento, a seguito di relativa richiesta, si potrà essere cancellati dalla lista.



SAPIENZA, Università di Roma
Facoltà di Ingegneria
Via Eudossiana, 18
00184 Roma (RM)

In collaborazione con



Immagine in copertina da: www.legambientecapannori.it

Facoltà di Ingegneria



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



I RIFIUTI A ROMA: UNA RISORSA DA COLTIVARE

Responsabile Scientifico
Maria Rosaria Boni



Roma, 8 Ottobre 2012

Aula del Chiostro
Facoltà di Ingegneria
SAPIENZA, Università di Roma

SMALTIRE I RIFIUTI SENZA INQUINARE ALTERNATIVA PER ROMA: VIENNA O TERZO MONDO

La continua espansione delle città, lo sviluppo economico e tecnologico nonché la crescente produzione di beni hanno reso la gestione dei rifiuti urbani un problema complesso che incide non solo sulla qualità della vita, ma anche sul progresso economico e sociale.

La direttiva 2008/98/CE ha come obiettivo quello di assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti come pure quello di promuovere l'adozione di misure intese a limitare la produzione; in particolare promuovendo tecnologie pulite e prodotti riciclabili o riutilizzabili. Ciascuno Stato membro deve tendere, mediante programmi di gestione dei rifiuti, all'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti, adottando le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle migliori tecnologie disponibili.

Roma e il resto d'Italia devono passare a una nuova fase in cui la discarica non inquina, ma è un impianto industriale pulito che raccoglie solo residui provenienti dalle altre sezioni della filiera dello smaltimento (raccolta, compostaggio, termodistruzione, gassificazione).

I rifiuti solidi urbani hanno un valore economico notevole che non va disperso o regalato ai tedeschi, agli olandesi o ai norvegesi.

Roma può essere l'esempio positivo se applica correttamente le direttive europee come Vienna o Amsterdam e non segue gli esempi negativi delle città delle aree arretrate del Mondo.

INVITATI E RELATORI

Gian Mario BARUCHELLO	<i>Professore Associato in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università degli Studi Roma TRE</i>
Maria Rosaria BONI	<i>Professore Ordinario in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Alessandra CARUCCI	<i>Professore Ordinario in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università degli Studi di Cagliari</i>
Agostina CHIAVOLA	<i>Ricercatore in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Gianluca CENCIA	<i>Direttore Generale Federambiente</i>
Raffaello COSSU	<i>Professore Ordinario in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università degli Studi di Padova</i>
Gianni FISCON	<i>Direttore Operativo AMA Roma</i>
Renato GAVASCI	<i>Professore Ordinario in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università degli Studi di Roma Tor Vergata</i>
Rosanna LARAIA	<i>Responsabile Servizio Rifiuti, ISPRA</i>
Francesco LOMBARDI	<i>Professore Associato in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università degli Studi di Roma Tor Vergata</i>
Gabriele MALAVASI	<i>Direttore del DICEA, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Aurelio MISITI	<i>Già Preside della Facoltà di Ingegneria, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Carlo NOTO LA DIEGA	<i>Docente al Master di Ingegneria Ambientale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli</i>
Luciano PIACENTI	<i>Amministratore Delegato Area Industriale Ambiente ed Energia, Gruppo ACEA S.p.A</i>
Alessandra POLETTINI	<i>Professore Associato in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Raffaella POMI	<i>Ricercatore in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Piero SIRINI	<i>Professore Ordinario in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Università di Firenze</i>
Adolfo SPAZIANI	<i>Direttore FederUtility</i>
Fabrizio VESTRONI	<i>Preside Facoltà di Ingegneria, SAPIENZA, Università di Roma</i>
Paolo VIOTTI	<i>Professore Associato in Ingegneria Sanitaria-Ambientale, SAPIENZA, Università di Roma</i>

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9:00 Registrazione dei partecipanti

9:30 Apertura dei lavori
Fabrizio VESTRONI
Gabriele MALAVASI

INTERVENTI

Coordina: Aurelio MISITI

10:00 Produzione dei rifiuti nella città di Roma
Rosanna LARAIA

10:15 Il sistema di raccolta e di smaltimento dei rifiuti
Gianni FISCON

10:30 Il valore dei rifiuti urbani nella città di Roma
Maria Rosaria BONI

10:45 La gestione integrata dei rifiuti
Alessandra POLETTINI
Raffaella POMI

11:00 Il deposito sul terreno per chiudere il ciclo dello smaltimento dei rifiuti
Raffaello COSSU

11:15 I termovalorizzatori a Roma
Luciano PIACENTI

11:30 Lo smaltimento dei rifiuti sanitari
Francesco LOMBARDI

11:45 *Coffee Break*

12:15 Tavola rotonda: Proposte per Roma
Moderatore: Aurelio MISITI
Oltre ai relatori intervengono:

Gian Mario BARUCHELLO, Alessandra CARUCCI, Gianluca CENCIA, Agostina CHIAVOLA, Renato GAVASCI, Carlo NOTO LA DIEGA, Piero SIRINI, Adolfo SPAZIANI, Paolo VIOTTI

13:00 CONCLUSIONI
Aurelio MISITI